

30 a sier Lodovico Michiel, sier Antonio Mocenigo, sier Carlo Rufini, sier Domenego Trivixan savii ai ordeni, per non aver il tempo et esser intrati contra il dover, li feno citar per ozi a la Quarantia novissima; et cussi andato, non potè haver il Consejo, averà una altra fiata, et al tutto vol privarli del dito officio per non aver la età.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. Feno do gratie a do zentilhomeni di pagar le 30 et 40 per cento di loro debiti, videlicet sier Polo Zigogna qu. sier Bernardo, fo al dazio dil vin, et sier Zuan Giacomo Pixani qu. sier Antonio, fo Avochato. *Item*, altre cosse di danari non da conto; e veneno a bona hora zoso.

Se intese, el marchexe di Mantoa incognito con la sua favorita; la duchessa di Urbin, *etiam* il ducha suo marito vieneno per questa Sensa in questa terra. Alozeranno a la Zudecha, hanno tolto tre case, zoè Malipiera et Pasqualiga, e vien assa' mantoani a questa Sensa; quello sarà scriverò di sotto.

In questo Consejo di X con la Zonta fu preso, atento la requisition di oratori di la Patria di Friul venuti a dir non poleno viver senza le loro intrade possesse da' todeschi e si fazi provisione, *unde* fu preso che ditti, quali le loro possession è tenue da' todeschi, li sia dato per ricompensa, da esser diviso tra loro tutti, prima Bagnol in visentina, è dil conte Hironimo di Nogarole rebello, *item*, ducati 4000 d'oro a l'anno di danari di la Signoria nostra da esser divisi tra loro a soldo per lira, come in la dita parte si contien; la copia di la qual sarà scritta qui avanti.

294¹⁾

Exemplum

1520, a dì 14 Mazo.

Artelarie dil ducha di Ferara in castello, viste per sier Zuan Antonio Dandolo stato lì a Ferara.

- 45 pezi con le sue carete, tira balota di L. 10 in 12
- 14 pezi, *ut supra*, su carete . . » 25 » 30
- 15 pezi, *ut supra*, su carete . . » 50 » 60
- 33 pezi, *ut supra*, su carete . . » 100 » —
- 4 pezi più grossi su carete in forma di baxelischì a nostro modo, longe più di 18 in 20 tira balote » 100 » 150

(1) La carta 293 * è bianca.

Una se chiama el Gran Diavolo over il Teramoto.

Una la Julia fata a Bologna.

Una Donzela.

Una la Spoxa con le sue carete in ordine.

Una altra grossa ma non tanto longa con la sua careta, tira L. 150 in —

Una altra grossa con San Marco suso, fo tolta di l'armada capitano missier Anzolo Trivixan. » 150 » —

7 altre con San Marco fo tolte in dita armada » 25 » 30

Item, de sora su stange è apichato intorno li colori di li cavalli per ditte artelarie, con tutti li fornimenti necessarii a quelle.

De fuora dil castello in uno magazen grandò dove se gita l'artelarie, nel qual è gran numero di artelarie piccole da campo su le sue carete da zercha numero 100, tira lire 4, 5, 6.

Ruode gran numero d'aviso, zercha 300.

Altri assai metali con uno luogo dove sono le vergole da netizar le artellarie, con uno inzegno che do homeni soli netizerà ogni grossa artelaria.

In la chiezia dil Domo su la piazza.

10 in 12 bandiere di tela con San Marco di galia sotil messe a la roversa.

100 bandiere di galie sotil de diverse arme di nostri.

12 gaiardi over standardi di cendà doradi, di galie sotil.

1 standardo di rezimento, d'oro.

Una targeta dorada da rezimento con l'arma Vendramina, fo di sier Ferigo era podestà a la Badia, la qual è messa sul canton verso l'altar grandò.

Sopra il Polesene di San Zorzi per mezo la terra.

294*

12 galie sotil fo tolte di l'armada capitano sier Anzolo Trivixan, tirade in terra e coverte soto vòlta di legname, et intorno uno stechato di legname fatto a zeloxie, dove è molti cani grandi per guardia.

Item, uno capitano con alcuni homeni a custodia, e non lassa algun se li acosta apresso sotto gran pene.